REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

DELIBERAZIONE N. 23/7 DEL 20.4.2016

Oggetto: Programma di sviluppo rurale 2014-2020. Indirizzi attuativi.

L'Assessore all'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ricorda che la Commissione europea con la Decisione C(2015) 5893 del 19 agosto 2015 ha approvato il Programma di Sviluppo Rurale (PSR) per il periodo 2014-2020 e che con la deliberazione n. 51/7 del 20 ottobre 2015 la Giunta regionale ha preso atto della versione finale del Programma di sviluppo rurale (PSR) approvato e ha designato la composizione del Comitato di Sorveglianza.

Il PSR, in sinergia con gli altri fondi strutturali e di investimento europei (SIE), concorre al perseguimento degli obiettivi e delle priorità indicate dal Programma Regionale di Sviluppo (PRS), approvato con la Delib.G.R. n. 41/3 del 21 ottobre 2014. Il PSR, al fine di garantire lo sviluppo sostenibile delle zone rurali, si concentra su alcuni obiettivi essenziali indicati dal Programma Regionale di Sviluppo quali, il trasferimento di conoscenze e innovazione, il potenziamento della redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme, la promozione di tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste, l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione di prodotti agricoli, il benessere degli animali, la salvaguardia, il ripristino e la valorizzazione degli ecosistemi connessi all'agricoltura e alle foreste, la promozione dell'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio, nonché l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali.

L'Assessore ricorda che, sulla base di quanto stabilito dalla Delib.G.R. n. 9/16 del 10 marzo 2015, l'Autorità di gestione del PSR partecipa ai lavori della Cabina di regia per la programmazione unitaria. I lavori della Cabina di regia e dell'organismo tecnico, definito Unità di progetto, hanno articolato gli obiettivi e le strategie d'intervento del Programma Regionale di Sviluppo, individuando anche il contributo del PSR 2014/2020 FEASR.

L'Assessore evidenzia che il PSR, oltre ad assicurare un significativo contributo alla strategia del Programma Regionale di Sviluppo, deve integrarsi e accompagnare il regime dei pagamenti diretti e le misure di mercato istituite nell'ambito della Politica Agricola Comune (PAC).

Dal punto di vista operativo, l'Assessore evidenzia che le norme sul finanziamento, gestione e controllo delle spese connesse alla PAC, stabilite dal Regolamento (UE) n. 1306/2013, prevedono che negli Stati membri sia istituito e reso operativo un unico Sistema informativo per la gestione dei pagamenti previsti dal Regolamento (UE) n. 1307/2013, che reca norme sui pagamenti diretti del

primo pilastro della PAC, e dal Regolamento (UE) n. 1305/2013 sul sostegno allo sviluppo rurale (secondo pilastro della PAC).

In tale ottica, per assicurare gli adempimenti connessi ai procedimenti amministrativi e alla gestione degli interventi finanziati dalla PAC, il Ministero delle Politiche Agricole Alimentari e Forestali (MIPAAF) e l'Agenzia per le Erogazioni in Agricoltura (AGEA) hanno aggiornato e messo a disposizione delle Regioni il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN).

Il Decreto MIPAAF n. 162 del 12 gennaio 2015, relativo alla semplificazione della gestione della PAC, dispone infatti che il SIAN sia adeguato alle nuove disposizioni regolamentari prevedendo l'erogazione di servizi finalizzati alla:

a. precompilazione della domanda;

b. predisposizione della domanda unificata;

c. produzione di dati derivanti da elaborazioni dei fascicoli aziendali, a supporto dei processi decisionali, di valutazione, monitoraggio o con finalità statistiche e/o gestionali, previsti in adempimento alla normativa comunitaria, nazionale.

In considerazione dell'esistenza di un Sistema nazionale, finalizzato all'espletamento dei compiti connessi alla gestione dei finanziamenti comunitari, in modo conforme alle nuove disposizioni, l'Assessore propone che tutte le domande di sostegno e pagamento del PSR siano presentate e gestite attraverso il portale SIAN.

L'Assessore richiama la Delib.G.R. n. 52/19 del 28 ottobre 2015 con la quale, al fine di ridurre la discontinuità nella pubblicazione dei bandi, accorciare i tempi delle procedure e premiare la qualità progettuale, la Giunta ha stabilito di privilegiare le procedure a sportello nel rispetto di quanto previsto dal D.Lgs. n. 123/1998. Gli elementi essenziali della procedura a sportello sono stati sottoposti all'attenzione del 1° Comitato di Sorveglianza del PSR 2014-2020 e riportati nel documento approvato contenente i Criteri di selezione. Il ricorso a tale procedura, per alcune misure del PSR, appare un importante elemento di semplificazione amministrativa per il trattamento delle domande di sostegno la cui competenza, in linea generale e salvo specifiche deleghe, è individuata, anche per le domande di pagamento, in capo all'Agenzia regionale ARGEA Sardegna.

L'Assessore prosegue ricordando la complessità di attuazione del PSR in considerazione dei numerosi adempimenti, obblighi e scadenze previsti dai Regolamenti comunitari, dal MIPAAF e dall'Organismo Pagatore nazionale AGEA e quindi la necessità di adottare specifici atti assessoriali di programmazione e indirizzo finalizzati a coordinare e integrare i diversi provvedimenti. L'Assessore evidenzia come il 2018 rappresenti un'annualità strategica per l'attuazione del PSR. In tale anno, oltre all'obiettivo finanziario del "n+3", devono essere raggiunti anche importanti obiettivi

target affinché venga confermata la riserva di efficacia di cui all'art. 20 del Reg. (UE) n. 1303/2013 pari a € 37.845.394,04 di quota FEASR.

Per assicurare il conseguimento di tali obiettivi, quantificati nel Capitolo 7 del PSR e riepilogati nella tabella che segue, sarà necessario adottare tempestivamente le disposizioni per mettere in atto procedure che assicurino il rispetto della tempistica e l'accelerazione della spesa.

Priorità	Indicatore	Obiettivo 2023	Obiettivi di performance al 2018	
			%	
P2: potenziare in tutte le regioni la redditività delle aziende agricole e la competitività dell'agricoltura in tutte le sue forme e promuovere tecnologie innovative per le aziende agricole e la gestione sostenibile delle foreste	Spesa pubblica totale P2 (in euro)	259.010.000	10%	25.901.000
	Numero di aziende agricole che beneficiano di un sostegno del PSR per gli investimenti nella ristrutturazione o nell'ammodernamento (settore prioritario 2A) + aziende con piano di sviluppo aziendale/investimenti per giovani agricoltori sovvenzionati dal PSR (aspetto specifico 2B)	2.993	10%	299,30
P3: promuovere l'organizzazione della filiera agroalimentare, compresa la trasformazione e la commercializzazione dei prodotti agricoli, il benessere degli animali e la gestione dei rischi nel settore agricolo	Spesa pubblica totale P3 (in euro)	328.106.559	36%	118.118.361,24
	Numero di aziende agricole sovvenzionate che ricevono un sostegno per la partecipazione a regimi di qualità, mercati locali/filiere corte, nonché ad associazioni/organizzazioni di produttori (aspetto specifico 3A)	1.200	25%	300
	Numero di aziende agricole che partecipano a regimi di gestione del rischio (aspetto specifico 3B)	500	7%	35
P4: Preservare, ripristinare e valorizzare gli ecosistemi connessi all'agricoltura e alla silvicoltura	Spesa pubblica totale P4 (in euro)	491.963.330	40%	196.785.332
	Terreni agricoli oggetto di contratti di gestione che contribuiscono alla biodiversità (ha) (aspetto specifico 4A) + miglioramento della gestione idrica (ha) (aspetto specifico 4B) + migliore gestione del suolo e prevenzione dell'erosione del suolo (ha) (aspetto specifico 4C)	249.850	50%	124.925
P5: Incentivare l'uso efficiente delle risorse e il passaggio a un'economia a basse emissioni di carbonio e resiliente al clima nel settore agroalimentare e forestale	Spesa pubblica totale P5 (in euro)	57.988.340	10%	5.798.834
	Terreni agricoli e forestali gestiti in maniera tale da promuovere il sequestro e la conservazione del carbonio (ha) (aspetto specifico 5E) + terreni agricoli oggetto di contratti di gestione mirati a ridurre le emissioni di GHG e/o ammoniaca (ha) (aspetto specifico 5D) + terreni irrigui cui si applicano sistemi di irrigazione più efficienti (ha) (aspetto specifico 5A)	17.794	20%	3.558,80

Priorità	Indicatore	Obiettivo 2023	Obiettivi di performance al 2018	
			%	
	Numero di operazioni di investimenti destinati al risparmio e all'efficienza energetica (aspetto specifico 5B) + nella produzione di energia rinnovabile (aspetto specifico 5C)	30	10%	3
P6: adoperarsi per l'inclusione sociale, la riduzione della povertà e lo sviluppo economico nelle zone rurali	Spesa pubblica totale P6 (in euro)	161.338.875	10%	16.133.887,50
	Numero di operazioni sovvenzionate per migliorare le infrastrutture e i servizi di base nelle zone rurali (aspetti specifici 6B e 6C)	100	12%	12
	Popolazione coperta dai GAL (aspetto specifico 6B)	591.050	100%	591.050

La Giunta regionale, udita la proposta dell'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale, acquisito il parere favorevole di legittimità del Direttore generale dell'Assessorato e il parere di coerenza delle autorità di gestione del FEASR

DELIBERA

- di disporre che tutte le domande di sostegno e pagamento del PSR siano presentate attraverso il Sistema Informativo Agricolo Nazionale (SIAN);
- di individuare, in linea generale, la "Procedura a sportello" per il trattamento delle domande di sostegno del PSR tenendo conto della specificità di alcune misure;
- di individuare nell'Agenzia regionale Argea Sardegna, salvo diverse deleghe, la struttura competente alla ricezione e istruttoria delle domande del PSR;
- di autorizzare l'Assessore dell'Agricoltura e Riforma Agro-Pastorale ad adottare specifici atti di programmazione e indirizzo operativo per l'attuazione del Programma di sviluppo rurale 2014-2020 e per il conseguimento degli obiettivi di performance al 2018.

Il Direttore Generale
Alessandro De Martini

Il Vicepresidente
Raffaele Paci